



REGIONE LAZIO  
ASSESSORATO CULTURA

COMUNE DI RIETI  
E  
A.T.C.L.  
ASSOCIAZIONE TEATRALE FRA I COMUNI DEL LAZIO

PRESENTANO

## RIC - RIETI INVASIONI CREATIVE

Teatro, danza, musica, letteratura, installazioni e spazi di riflessione sulla contemporaneità per un'avventura tra le arti che trasforma Rieti in un palcoscenico a cielo aperto e le sue strade in luoghi di spettacolo.

**Dal 27 luglio al 3 agosto** la città si apre ai grandi protagonisti del teatro da **Gabriele Lavia** a prestigiose presenze della scena contemporanea come **Giorgio Barberio Corsetti**, **Fanny & Alexander** e **Valter Malosti**, passando attraverso le proposte di drammaturgia tutta al femminile con **Serena Sinigaglia**, **Ilaria Drago** e **Marina De Juli**, una **prima assoluta** del testo del giovane drammaturgo **Ewald Palmetshofer**, per incrociare il **teatro danza** e le **realità artistiche del territorio**, uno spazio dedicato alla **formazione** e alla **letteratura**, gli omaggi a Wilson, Kantor, Bausch, Bene, e l'installazione urbana itinerante del **Teatro Potlach**.

Otto giorni di spettacoli, concerti, performance, installazioni, lezioni, laboratori, e giocoleria, animeranno la città di Rieti che, dal 27 luglio al 3 agosto, accoglie una variegata invasione d'arti e di discipline per offrire al pubblico un denso programma di fruizione dei linguaggi contemporanei della drammaturgia e della danza d'innovazione. **RIC - Rieti Invasioni Creative** è la proposta culturale estiva che la Regione Lazio promuove attraverso una commistione tra le arti e le identità dei luoghi, valorizzando e disseminando il territorio con molteplici iniziative ambientate nelle architetture storiche e negli straordinari spazi all'aperto della città. Un pittoresco percorso itinerante che ogni sera, ininterrottamente dalle ore 18 alle ore 24, si dipana fra le piazze, le strade, i vicoli, i chiostri, per coinvolgere la collettività in un'esperienza artistica multiforme.

Così l'arte si diffonde in ogni angolo della città, trasformandola in un unico enorme palcoscenico: una letterale invasione di cultura contemporanea guidata da artisti di strada, attori e musicisti, che faranno da raccordo tra i vari luoghi per introdurre il pubblico agli spettacoli di prosa e di danza allestiti negli spazi del Teatro Flavio Vespasiano, delle Officine della Fondazione Varrone, del Palazzo Vecchiarelli e di Piazza San Rufo.

Promossa dall'**Assessorato Cultura della Regione Lazio**, nell'ambito della rassegna **RiCREAZIONI**, e organizzato dall'**A.T.C.L.** (Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio), l'iniziativa arricchisce la geografia dello spettacolo dal vivo di Roma e del Lazio dell'eccellenza garantita dalla presenza di maestri del teatro come **Gabriele Lavia**, e delle firme dei registi della scena contemporanea, da **Giorgio Barberio Corsetti**



a **Fanny & Alexander** a **Valter Malosti**, passando attraverso le proposte di drammaturgia tutta al femminile con **Serena Sinigaglia**, **Ilaria Drago** e **Marina De Juli** con il suo omaggio a **Franca Rame**, per incrociare il teatro danza del **Gruppo Nanou** e la **prima assoluta** di **ABITARE.SOTTO VETRO**, testo di **Ewald Palmeshofer**, drammaturgo emergente tra i giovani esponenti del language playwriting austriaco, per la regia di **Marco Belocchi**. La rassegna coinvolge nella sua realizzazione molte realtà artistiche e professionali della Regione Lazio tra cui: **CORE** (il coordinamento regionale della Danza Contemporanea) che porta in scena tre coreografe per tre differenti sguardi sulla danza contemporanea, Marianna Giorgi, Alessandra Sini e Giovanna Velardi; **Margine Operativo** con tre progetti di teatro e cinema socialmente impegnati; e ancora il **Teatro Potlach**. L'animazione del territorio è affidata alle **ScuderieMArteLive** che per l'intera manifestazione invaderanno la città di Rieti con i virtuosismi acrobatici e funambolici di artisti circensi e musicisti di strada. Inoltre, è previsto uno spazio dedicato alla **formazione** con il laboratorio teatrale a cura di Giorgio Barberio Corsetti, e le **lezioni di stile** condotte da Luca Archibugi, Andrea Cortellessa, Franco Cordelli, Enzo Di Mauro, Stefano Gallerani e Arturo Mazzarella. Ad arricchire l'offerta culturale, anche le **video installazioni** dedicate a Bob Wilson, Tadeusz Kantor, Pina Bausch e Carmelo Bene, e un **incontro letterario** a cura di Ginevra Bompiani e David Riondino con ospiti Alfonso Berardinelli, Luciana Castellina e Concita De Gregorio.

«*RIC - Rieti Invasioni Creative è un laboratorio di speranza, un luogo di incontro che non vuole nascondere i termini della crisi che avvolge tutto il nostro vivere sociale, ma ne rifiuta le ossessioni e cerca le parole, le note, l'arte per superarla. Quello che si propone – commenta l'assessore regionale alla Cultura, Lidia Ravera – non è un festival celebrativo: sono formule adatte ad altri palcoscenici, forse più grandi, certo con aspirazioni diverse. È piuttosto un "luogo della riflessione" - e l'ambivalenza del titolo del festival è tutta voluta - che vuole offrire un piccolo terreno di confronto e di palestra alla creatività*».

Fra strade, vicoli e piazze, la kermesse si apre il **27 luglio** con **Gabriele Lavia** che porta in scena al Teatro Flavio Vespasiano un folto campionario di clochard dalla varietà umana alle prese con immagini di disperazione, scene di miseria e aneliti di speranza, per raccontare la vita di strada attraverso una favola di dolore e dolcezza, **I GIORNI DEL BUIO**. Ritratto di un mondo reale, popolato da reietti e respinti dalla società, su cui Lavia accende i riflettori con il gruppo di 19 giovani attori chiamati singolarmente a raccogliere altrettante testimonianze, confessioni, storie e pezzi di esistenza vissuta, fra gli homeless di Roma. A seguire, suggestivi attraversamenti degli spazi interni ed esterni si alterneranno nel percorso compreso tra il teatro Flavio Vespasiano e le Officine della Fondazione Varrone con l'installazione **ANGELI SULLA CITTÀ**, a cura del **teatro Potlach** per la direzione di **Pino Di Buduo**. L'installazione trasformerà artisticamente i vicoli e le piazze del centro storico esaltandone la ricchezza e l'incanto, attraverso straordinari paesaggi di luce, scenografie aeree, proiezioni sospese e incontri con artisti che si esibiranno dal vivo presso le stazioni del percorso. Solo per una notte, le specificità architettoniche saranno restituite allo sguardo del pubblico e della cittadinanza di Rieti nelle sembianze di un territorio d'autore.

Rimandando al programma allegato, completo di titoli, date, orari, crediti, schede e informazioni dei singoli spettacoli, presentiamo una sintesi degli eventi del Festival: il **28 luglio** si continua con **EHI!** di Ivan Franek, uno spettacolo di burattini, marionette ed attori (a Palazzo Vecchiarelli), per proseguire con **Giorgio Barberio Corsetti** che porta in scena **LA GUERRA DI KURUKSHETRA** di Francesco Niccolini, ispirato al *Mahābhārata*, uno dei più grandi poemi epici dell'India (al Teatro Flavio Vespasiano). Il **29 luglio** appuntamento con la prima delle tre proposte tutte al femminile di danza contemporanea del CORE, **CARMEN DUO** di **Giovanna Velardi** (alle Officine Varrone). A seguire **Marina De Juli** omaggia Franca Rame con **TUTTA CASA, LETTO E CHIESA**, collage di monologhi comico-grotteschi sulla condizione femminile (al Chiostro S. Lucia), mentre **Dante Antonelli** porta in scena l'ultimo vizio capitale di Rafael Spregelburd, **LA COCCIUTAGINE** (nell'ex Chiesa S. Giorgio). A chiudere la serata **Claudia Salvatore** con **INTERMITTENZE VOLONTARIE**, una produzione *Ric – Rieti Invasioni Creative*.

Il **30 luglio** **Coppelia Theatre** presenta **LE TRE-MENDE**, il duo musicale comico tra una violinista umana e

una marionetta violoncellista alle prese con le musiche di Telemann e Haendel (a Palazzo Vecchiarelli). Si prosegue alle Officine della Fondazione Varrone con **SPORT** del **Gruppo Nanou**, incontro coreografico tra corpo, suono e immagine, per cogliere l'intimità e la solitudine dello sportivo durante i preparativi per l'esecuzione di una prestazione ginnica, mentre **Valter Malosti** porta in scena un originale concerto per voce, oud, chitarre e live electronics dal titolo **Clarel**, uno dei poemi meno conosciuti ma più appassionanti di Melville che racconta il pellegrinaggio in Palestina di un giovane studente americano.

Il **31 luglio** **Fanny & Alexander** presentano **HIM**, un Hitler in ginocchio (omaggio a Maurizio Cattelan) che si ostina a doppiare bulimicamente tutti i personaggi e i rumori del *Mago di Oz*, il film di Fleming del '39 (alle Officine della Fondazione Varrone). Si continua con il primo dei tre progetti di Margine Operativo, **NOI SAREMO TUTTO** per la regia di **Pako Graziani** e **Alessandra Ferraro**, uno spettacolo sulle nostre vite precarie e intermittenti (in Piazza San Rufo).

Il **1 agosto** secondo appuntamento con la danza contemporanea del CORE, **HAPPY B-DAY MISTER JOHNNY** di **Marianna Giorgi**, mentre **Serena SinigaGlia** incontra Shakespeare con **DI A DA IN CON SU PER TRA FRA SHAKESPEARE**, una conferenza spettacolo per rileggere l'opera del Bardo attraverso la storia personale e teatrale dell'artista (alle Officine della Fondazione Varrone). Ed ancora, appuntamento con il secondo dei tre progetti di Margine Operativo **PUZZLE | GIOCO DI VISIONE** per la regia di **Alessandra Ferraro** e **Pako Graziani** (in Piazza San Rufo).

Il **2 agosto** appuntamento con l'ultima delle proposte tutte al femminile di danza contemporanea del CORE, **UNA** di **Alessandra Sini**. Segue la lezione spettacolo **EDIPO RE**, di **Gabriele Lavia** (nell'ex Chiesa S. Giorgio), mentre **Ilaria Drago** presenta **SIMONE WEIL**, il concerto poetico che restituisce la filosofa e scrittrice francese in una lettera monologo all'amico Padre Perrin (alle Officine della Fondazione Varrone). Infine, l'ultima proposta di Margine Operativo, **IL BRACCIO VIOLENTO DEL PRECARIATO**, un action movie sul precariato giovanile. A chiudere la rassegna il **3 agosto** l'incontro letterario a cura di Ginevra Bompiani e David Riondino, **LEZIONI D'AMORE** (a Palazzo Vecchiarelli). A seguire la prima assoluta di **ABITARE.SOTTO VETRO**, testo di Ewald Palmetshofer, per la regia di **Marco Belocchi** (al Teatro Flavio Vespasiano).

**RIC - Rieti Invasioni Creative** si arricchisce di molteplici opportunità di formazione che si svolgeranno parallelamente alla programmazione artistica. Si tratta del percorso formativo dedicato ai 19 neodiplomati dell'Accademia Silvia D'Amico, protagonisti de *I giorni del buio* con la regia di Gabriele Lavia, che saranno impegnati in un **laboratorio** a cura di **Giorgio Barberio Corsetti** (29, 30 e 31 luglio), e nelle *lezioni di stile* **Maschere del conflitto** a cura di **Luca Archibugi**, **Franco Cordelli**, **Andrea Cortellessa**, **Enzo Di Mauro**, **Stefano Gallerani** e **Arturo Mazzeola** (1,2 e 3 agosto). Un'occasione per i giovani attori di relazionarsi con tutti gli artisti in programma e condividere con loro pratiche ed esperienze.

Inoltre, presso la Galleria 35 Arte Contemporanea saranno accessibili, per tutta la durata del festival, le **video installazioni** che raccolgono le suggestive immagini di *Einstein on the beach* di Bob Wilson, *La classe morta* di Tadeusz Kantor, *Cafè muller* di Pina Bausch e *Amleto* di Carmelo Bene, con le sonorizzazioni a cura dell'associazione reatina Musikologiamo. Ed ancora, ogni sera dalle ore 21.30 alle 24 presso l'argine del fiume Velino, sarà possibile visitare **SATURATION**, l'installazione di Maria Elena Fusacchia a cura della compagnia Dot e Monoblock Production con la partecipazione di Theatrehaus Mitte.

La manifestazione vanta ad oggi il partenariato di **Rai Edu**, le cui troupe saranno presenti a Rieti per documentare l'intero svolgimento della manifestazione.

**RIC - Rieti Invasioni Creative** è in collaborazione con Eurieti, Rai Edu, ScuderieMArteLive, Margine Operativo, CORE.

Ufficio Stampa A.T.C.L.  
Amelia Realino  
[ameliarealino@gmail.com](mailto:ameliarealino@gmail.com)  
349.5829624

Per informazioni:  
A.T.C.L.  
[www.atcllazio.it](http://www.atcllazio.it)  
06.45426982



392.2341407 / 331.2151407  
**Comune di Rieti Ufficio Cultura**  
0746.287318